

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018/2019
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MONS.GUERRIERO”
VIA DE SANCTIS –AVELLA (AV)

Il nuovo piano ha preso l'avvio dal monitoraggio di fine anno scolastico 2017/18 a cura del Nucleo di Autovalutazione di Istituto. Sono stati raccolti ed elaborati i risultati delle prove INVALSI e dei sondaggi di soddisfazione del servizio che ogni anno coinvolgono docenti, genitori e alunni.

E' stata fatta quindi una pianificazione operativa che considerasse le priorità, le aree di processo e ogni nuovo singolo obiettivo di processo secondo le schema del precedente piano di miglioramento e che inserisse in questo quadro anche le indicazioni legislative (Decreto 62 del 13 aprile 2017)

SELEZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO PRIORITARI

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha selezionato le priorità e i traguardi sulla base dell'analisi dei punti di forza e di debolezza evidenziati dalle precedenti sezioni del documento ed ha individuato, di conseguenza, gli obiettivi di processo. Di seguito si riporta quanto selezionato e motivato nella sezione 5 del RAV, in vista della verifica delle premesse operative su cui fondare il PdM.

Priorità e traguardi del **RAV 2017/2018** **SEZIONE 5**

Esiti degli studenti	Descrizione della Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Ridurre la percentuale degli studenti che conseguono il diploma di scuola secondaria di primo grado con voto sei .	Allineare i risultati al termine del primo ciclo agli standard di riferimento con la riduzione del 10% del numero di studenti delle fasce più basse
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate	Maggiore allineamento dei risultati delle prove Invalsi alle scuole con contesto socio economico e culturale simile
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare gli esiti in tutte le classi delle competenze chiave. Sperimentazione ed ulteriore ampliamento del curriculum d'Istituto per competenze.	Migliorare del 10% gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze sociali e civiche Continua formazione dei docenti sulla didattica per competenze. Approfondimento delle competenze trasversali
Risultati a distanza		

SEZIONE 1. OBIETTIVI DI PROCESSO

PRIORITA' 1 :

Ridurre la percentuale degli studenti che conseguono il diploma di scuola secondaria di primo grado con voto sei .

TRAGUARDO

Allineare i risultati al termine del primo ciclo agli standard di riferimento con la riduzione del 10% del numero di studenti delle fasce più basse

OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

- Attivazione di progetti di recupero e potenziamento per migliorare le competenze di italiano e matematica
- Progettare unità di apprendimento
- Riorganizzare e valorizzare le aule specifiche: laboratori linguistici, informatici, scientifici,palestra, biblioteca
- Potenziare gli incontri di continuità tra ordini di scuola per la formazione di classi 1[^] equi-eterogenee secondo protocolli condivisi.
- Formazione di tutti i docenti sulla didattica per competenze chiave

PRIORITA' 2

Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate

TRAGUARDI

Maggiore allineamento dei risultati delle prove Invalsi alle scuole con contesto socio economico e culturale simile

OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

- Attivazione di progetti di recupero e potenziamento per migliorare le competenze di italiano e matematica
- Progettare unità di apprendimento
- Riorganizzare e valorizzare le aule specifiche: laboratori linguistici, informatici, scientifici,palestra, biblioteca
- Realizzare attività di recupero, consolidamento, potenziamento negli ambiti linguistico e logico-matematico (cooperative learning, flipped classroom)
- Adottare strategie per il potenziamento del metodo di studio di alunni B.E.S.
- Potenziare gli incontri di continuità tra ordini di scuola per la formazione di classi 1[^] equi-eterogenee secondo protocolli condivisi
- Formazione di tutti i docenti sulla didattica per competenze chiave

PRIORITA' 3

Migliorare gli esiti in tutte le classi delle competenze chiave.

TRAGUARDI

Migliorare del 10% gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze sociali e civiche

OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

- Attivazione di progetti di recupero e potenziamento per migliorare le competenze di italiano e matematica
- Progettare unità di apprendimento
- Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.
- Riorganizzare e valorizzare le aule specifiche: laboratori linguistici, informatici, scientifici,palestra, biblioteca

- Realizzare attività di recupero, consolidamento, potenziamento negli ambiti linguistico e logico matematico (cooperative learning, flipped classroom)
- Adottare strategie per il potenziamento del metodo di studio di alunni B.E.S.
- Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nella sperimentazione didattica
- Rilevare la Customer Satisfaction degli utenti della scuola attraverso strumenti formali quali: questionari, colloqui
- Formazione di tutti i docenti sulla didattica per competenze chiave
- Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, valutazione

PRIORITA' N.4

Sperimentazione ed ulteriore ampliamento del curriculum d'Istituto per competenze.

TRAGUARDI

Continua formazione dei docenti sulla didattica per competenze. Approfondimento delle competenze trasversali

OBIETTIVI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

- Costruire rubriche valutative comuni basate sull'utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione per competenze
- Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.
- Riorganizzare e valorizzare le aule specifiche: laboratori linguistici, informatici, scientifici, palestra, biblioteca
- Realizzare attività di recupero, consolidamento, potenziamento negli ambiti linguistico e logico matematico (cooperative learning, flipped classroom)
- Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nella sperimentazione didattica
- Formazione di tutti i docenti sulla didattica per competenze chiave
- Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, valutazione

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

TABELLA 1 -

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità1	Priorità 2	Priorità 3	Priorita' 4
Curricolo, progettazione e valutazione	Attivazione di progetti di recupero e potenziamento per migliorare le competenze di italiano e matematica	X	X	X	
	Progettare unità di apprendimento	X	X	X	
	Costruire rubriche valutative comuni basate sull'utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione per competenze.				X
	Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.			X	X
Ambiente di apprendimento	Riorganizzare e valorizzare le aule specifiche: laboratori linguistici, informatici, scientifici,palestra, biblioteca	X	X	x	X
Inclusione e differenziazione	Realizzare attività di recupero, consolidamento, potenziamento negli ambiti linguistico e logico matematico (cooperative learning, flipped classroom)		X	X	X
	Adottare strategie per il potenziamento del metodo di studio di alunni B.E.S.		X	X	
Continuità ed orientamento	Potenziare gli incontri di continuità tra ordini di scuola per la formazione di classi 1^ equi-eterogenee secondo protocolli condivisi.	X	X		
Orientamento strategico ed organizzazione della scuola	Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nella sperimentazione didattica			X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione di tutti i docenti sulla didattica per competenze chiave	X	X	X	X
	Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, valutazione			X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rilevare la Customer Satisfaction degli utenti della scuola attraverso strumenti formali quali: questionari, colloqui			X	

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Tabella 2.

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: Valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Attivazione di progetti di recupero e potenziamento per migliorare le competenze di italiano e matematica	5	5	25 Assoluta
2	Progettare unità di apprendimento	4	4	16
3	Costruire rubriche valutative comuni basate sull'utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione per competenze.	4	4	16
4	Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.	5	5	25
5	Riorganizzare e valorizzare le aule specifiche: laboratori linguistici, informatici, scientifici, palestra, biblioteca	4	4	16
6	Realizzare attività di recupero, consolidamento, potenziamento negli ambiti linguistico e logico matematico (cooperative learning, flipped classroom)	4	4	16
7	Adottare strategie per il potenziamento del metodo di studio di alunni B.E.S.	4	4	16
8	Potenziare gli incontri di continuità tra ordini di scuola per la formazione di classi 1^ equi-eterogenee secondo protocolli condivisi.	4	4	16
9	Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nella sperimentazione didattica	4	4	16
10	Formazione di tutti i docenti sulla didattica per competenze chiave	4	4	16
11	Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, valutazione	4	4	16
12	Rilevare la Customer Satisfaction degli utenti della scuola attraverso strumenti formali quali :questionari, colloqui	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, la scuola ha definito la lista degli obiettivi di processo oggetto di successiva pianificazione; per ciascuno di essi ha precisato i risultati attesi e individuato gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, come risulta dalla seguente tabella:

	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati Attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Attivazione di progetti di recupero e potenziamento per migliorare le competenze di italiano e matematica	Migliorare il processo d'insegnamento- apprendimento al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.	-Esiti gare, competizioni, concorsi -Percentuale alunni beneficiari intervento e numero di ore assicurate dai docenti; -Percentuale Docenti coinvolti in attività recupero/potenziamento; -Percentuale miglioramento andamento didattico alunni beneficiari intervento rispetto periodo precedente	Compilazione registri interventi docenti (organico potenziato e docenti curricolari); Registro elettronico; -Verbali Consigli di Classe. - Partecipazione a gare, concorsi, competizioni.
2	Progettare unità di apprendimento	Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza	-Numero di UA realizzate -Esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze civiche; -Numero di alunni coinvolti	- Apposite schede di rilevazione periodiche sulle UA programmate
3	Costruire rubriche valutative comuni basate sull'utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione per competenze.	-Piena condivisione dei descrittori di valutazione tra docenti. -Uniformità dei parametri valutativi in classi parallele -Raggiungimento di risultati più o tra le classi	Nr. di compiti autentici progettati e realizzati e delle relative rubriche di valutazione. Utilizzo di questionari di autovalutazione.	Report Coordinatori Questionari di rilevazione finali
4	Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.	- Confronto tra docenti - Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove -Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi – Miglioramento del successo formativo – Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza –Miglioramento delle competenze professionali dei docenti	- Riunioni verbalizzate - Materiali prodotti -Risultati delle prove -Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati	-Risultati delle prove di ingresso -Risultati delle prove di uscita -Griglie con l'indicazione degli obiettivi formativi oggetto di valutazione
5	Riorganizzare e valorizzare le aule specifiche: laboratori linguistici, informatici, scientifici, palestra, biblioteca	-Completamento, nei limiti delle risorse economiche a disposizione, dei laboratori musicali, linguistici, manipolativi ecc., nei vari plessi dell'istituto e potenziamento di quelli esistenti. -Utilizzo costante degli stessi per le attività didattiche da parte degli insegnanti	-Numero delle attività' laboratoriali svolte . -Numero di alunni coinvolti -Registri di presenza nei laboratori -Numero di classi che ne hanno usufruito -Verifica numero di laboratori presenti nei vari plessi	-Registri di presenza di ciascun laboratorio. -Prodotti realizzati durante le ore di laboratorio(per laboratori musicali utilizzo delle nuove attrezzature, per laboratori informatici file digitali/presentazioni/e-book creati dalle classi). -Tabulazione del referente di laboratorio o del responsabile di plesso con

				produzione fotografica dei materiali realizzati da proiettare durante l'ultimo collegio dei docenti.
6	Realizzare attività di recupero, consolidamento, potenziamento negli ambiti linguistico e logico matematico (cooperative learning, flipped classroom)	-Miglioramento delle prestazioni in uscita e dell'inclusività -Numero significativo di docenti che frequentano corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di innovare la didattica (es. Flipped Classroom)	-Numero di corsi di formazione attivati sulle didattiche inclusive. -Confronto tra gli esiti finali nell'a.s. 2016-17 e 2017-18 Risultati test alunni scuola secondaria di primo grado su un uso consapevole e critico degli strumenti e degli ambienti digitali	-Registro elettronico; -Verballi Consigli di Classe - Registro presenze docenti nei corsi. -Dati ricavati dal confronto degli esiti finali -Somministrazione test
7	Adottare strategie per il potenziamento del metodo di studio di alunni B.E.S.			
8	Potenziare gli incontri di continuità tra ordini di scuola per la formazione di classi 1^ equi-eterogenee secondo protocolli condivisi .	Criteri e modalità efficaci per la formazione equieterogenea delle classi e per la mobilità di alunni in ingresso -Condivisione delle modalità di passaggio delle informazioni -Miglioramento degli esiti del percorso formativo	-Incontri periodici DS/figure di sistema coinvolte -Presenza di schede riepilogative delle modalità di apprendimento degli alunni	-Analisi statistica schede riepilogative delle modalità di apprendimento degli alunni
9	Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nella sperimentazione didattica	Preparare prove standardizzate comuni con relative tabelle di valutazione da somministrare all'inizio e al termine dell'anno scolastico	Numero riunioni per Dipartimento -	- verbali delle riunioni e relazioni finali predisposte dai responsabili dei dipartimenti.
10	Formazione di tutti i docenti sulla didattica per competenze chiave	Sviluppo professionale sulla didattica per competenze, sulla didattica digitale e sulle pratiche inclusive Ricaduta positiva nella pratiche d'aula	-N. di corsi attivati dalla scuola -N. di ore di formazione dei docenti	-Foglio firme di presenza . -Attestati di partecipazione.
11	Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, valutazione	-Condivisione delle buone pratiche all'interno dei gruppi disciplinari e degli incontri di team/consigli di classe. - Elaborazione di compiti autentici per la valutazione delle competenze. -Incrementare azioni di raccordo fra i tre ordini di scuola finalizzate alla condivisione ed integrazione degli interventi didattici.	100% dei docenti condividono, nei gruppi disciplinari, le metodologie di lavoro e le buone pratiche. 100% docenti predispongono prove comuni di italiano e matematica - Le classi parallele elaborano almeno un "compito autentico" a quadrimestre.	Verballi dei Gruppi disciplinari.

12	Rilevare la Customer Satisfaction degli utenti della scuola attraverso strumenti formali quali: questionari, colloqui	Attivazione Tavoli Interistituzionali e di reti territoriali (Ptof- Disagio- Ed.Ambientale – Legalita’ ecc.) Ricaduta positiva in termine di immagine per l’Istituto Condivisione con le famiglie del processo di miglioramento in atto nella scuola.	N. di incontri effettuati con le associazioni; -N. di incontri effettuati con le famiglie; -Verbali delle riunioni; -Materiali cartacei prodotti; -N. manifestazioni organizzate;	-Report delle azioni e delle attività svolte -Protocolli d’intesa -Check list relativa alla presenza dei genitori alle assemblee e ai colloqui individuali -Livello di coinvolgimento delle componenti territoriali
----	--	---	---	--

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO
OBIETTIVO DI PROCESSO: Attivazione di progetti di recupero e potenziamento per migliorare le competenze di italiano e matematica.

2.1 TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Identificazione di alunni destinatari dei vari interventi nei Consigli di Interclasse/Classe	Aumento della percentuale degli studenti con esiti positivi in matematica e italiano. Criteri di valutazione omogenei e condivisi per gli aspetti disciplinari e trasversali	Nessuno	Miglioramento dei livelli di competenze in uscita degli alunni	Nessuno
Formazione dei gruppi di alunni				
Attivazione di corsi di recupero curricolari ed extra-curricolari delle strumentalità di base alla fine del primo quadrimestre.				
Utilizzazione dell'organico di potenziamento per sostenere le classi con alunni in difficoltà				
Verifica e valutazione finale mediante somministrazione di prove oggettive				
Monitoraggio e confronto esiti I e II quadrimestre				
- Partecipazione di alunni della scuola secondaria a: Giochi Matematici del Mediterraneo .				

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni messe in atto accolgono non solo le istanze relative al recupero o consolidamento delle abilità di base ma riconoscono e valorizzano anche le eccellenze. Inoltre si incentiva la presenza attiva in Istituto di un significativo gruppo di docenti coinvolti nella progettazione periodica di prove comuni per classi parallele	Appendice A - Valorizzazione delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Appendice B – trasformare il modello trasmissivo della scuola-promuovere l'innovazione

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Consiglio di classe	Identificazione di alunni destinatari dei vari interventi nei Consigli di Interclasse/Classe			
Consiglio di classe	Formazione dei gruppi	//	//	
Docenti di italiano e matematica	Corsi di recupero e di potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare	//	//	
Docenti del potenziamento	Corsi di recupero –potenziamento			

Docenti dei corsi	Verifica e valutazione finale mediante somministrazione di prove oggettive			
Monitoraggio e confronto esiti I e II quadrimestre	NIV –			FIS-MOF
Docenti	Partecipazione a Concorsi e Olimpiadi			FIS

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Attrezzature	LIM-MATERIALE DI FACILE CONSUMO	MIUR

TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Identificazione di alunni destinatari dei vari interventi nei Consigli di Interclasse/Classe			X							
Formazione dei gruppi di alunni			X							
Attività’ di recupero /potenziamento				X	X		X	X		
Verifica e valutazione finale mediante somministrazione di prove oggettive									X	
Monitoraggio e confronto esiti I e II quadrimestre										X
Partecipazione a Concorsi e Olimpiadi			X	X		X			X	

TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
30/06/2019	Attività di recupero promosse. Attività di potenziamento promosse	Presenza di verbali attestanti il lavoro svolto. Documentazione del lavoro svolto. Verifica del lavoro svolto e dei risultati ottenuti			

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO:

- 1)Progettare unità di apprendimento
- 2)Costruire e condividere rubriche valutative disciplinari comuni basate sull'utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione per competenze

2.1 TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1)Elaborazione di UDA riferite alle competenze chiave nei vari Dipartimenti verticali sulla base di un format comune	Uniformare la valutazione all'interno dell'Istituto.	Sovraccarico di lavoro anche in riferimento alle consuetudini in atto nella scuola	Maggiore unione e condivisione di idee, progetti, materiali al fine di uniformare i livelli medi di competenza raggiunti tra classi parallele	Isolamento dei docenti che non si renderanno disponibili al confronto professionale
Programmazione delle UDA per ogni sezione /classe della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'istituto .				
Verifica delle U.d.A. disciplinari e trasversali nei Consigli di classe, interclasse e intersezione				
2)Realizzazione di rubriche di valutazione delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari e delle competenze chiave comuni per le classi coinvolte.				
Condivisione e diffusione dei prodotti finali realizzati nelle classi e della documentazione sul sito della scuola.				

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo delle competenze trasversali . Superamento della didattica trasmissiva	Appendice A - lettere d, h, k ,q Appendice B - 1,2,3,6,7.
Comparabilità dei risultati tra classi parallele	

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
D.S.-Dipartimenti verticali	Elaborazione di UDA riferite alle competenze chiave nei vari Dipartimenti verticali sulla base di un format comune			
D.S.-tutti i docenti delle classi e sezioni	Programmazione delle UDA per ogni sezione /classe della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'istituto			
I Docenti coordinatori e il team Docenti	Verifica delle U.d.A. disciplinari e trasversali nei Consigli di classe, interclasse e intersezione			

DS-Dipartimenti	Realizzazione di rubriche di valutazione delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari e delle competenze chiave			
-NIV	Rilevazione e documentazione delle unità progettate ed attuate			
D.S.-NIV-Referente sito Web	Condivisione e diffusione dei prodotti finali realizzati nelle classi e della documentazione sul sito della scuola			

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Attrezzature	LIM-MATERIALE DI FACILE CONSUMO	MIUR

3.2 TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
)Elaborazione di UDA riferite alle competenze chiave nei vari Dipartimenti verticali sulla base di un format comune	X									
Programmazione delle UDA per ogni sezione /classe della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria dell’istituto	X									
Verifica delle UDA disciplinari e trasversali nei Consigli di classe, interclasse e intersezione						X			X	
Realizzazione di rubriche di valutazione delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari e delle competenze chiave	X									

3.3 TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Modalita’ di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
31/10/2018	Riunione di dipartimento	Verbalizzazione delle riunioni dei Dipartimenti			
Febbraio-Giugno 2019	Consigli di classe,interclasse e intersezione	Verbalizzazione dei Consigli di classe, interclasse e intersezione			

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO: Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi

2.1 TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine
Prove condivise in ingresso e in uscita	- Confronto tra docenti - Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove	Resistenza all’attuazione e al confronto -Scarsità di tempo a disposizione per il confronto tra docenti	- Confronto tra docenti -Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi - Miglioramento del successo formativo - Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza - Miglioramento delle competenze professionali	- Sovraccarico di test per gli alunni - Esecuzione passiva, da parte del corpo docente, di pratiche didattiche già predisposte

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creare uno strumento snello in continuo aggiornamento a servizio del personale docente declinato sulle competenze chiave	Appendice A n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità ... Appendice B Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
D.S.	Organizzazione degli incontri			
Tutti i docenti	Riunioni per dipartimenti			
I docenti delle classi interessate	Proposte e scelta delle prove da somministrare in ingresso e in uscita nella primaria e nella secondaria di primo grado			
DS	Approvazione Collegio Docenti			
Docenti	Somministrazione, correzione e valutazione di prove di Verifica iniziali, in itinere e finali per classi parallele;	Incontri di team		FIS

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		

Attrezzature	LIM-MATERIALE DI FACILE CONSUMO	MIUR
--------------	---------------------------------	------

3.2 TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per eventuali modifiche alle prove sperimentate negli anni scorsi	X									
Scuola Primaria Somministrazione in tutte le classi delle prove di ingresso di d’italiano e di matematica	X	X								
Scuola Primaria Somministrazione in tutte le classi delle prove d’italiano e di matematica di fine quadrimestre					X					
Scuola Primaria Somministrazione in tutte le classi delle prove d’italiano e di matematica di fine anno									X	
Scuola Secondaria I grado Elaborazione e somministrazione di prove di ingresso condivise di matematica e di italiano in tutte le classi prime	X									
Scuola Secondaria I grado Elaborazione e somministrazione di prove di uscita condivise di matematica e di italiano in tutte le classi prime, seconde e terze									X	
Confronto e discussione in sede collegiale degli esiti delle prove (consiglio di Interclasse/Classe)										X
Verifica e valutazione del lavoro svolto (Collegio dei Docenti)										X

3.3 TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
30/06/2019	- Riunioni verbalizzate - Materiali prodotti - Risultati delle prove - Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati	- Risultati delle prove di ingresso - Risultati delle prove di uscita - Griglie con l’indicazione degli obiettivi formativi oggetto di valutazione			

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO: Riorganizzare e valorizzare la aule specifiche: laboratori linguistici, informatici, scientifici, palestra,biblioteca.

2.1 TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Potenziamento delle apparecchiature del laboratorio di informatica dell'istituto	Rinforzo dell'interesse e della motivazione allo studio	Competizione non sempre positiva e/o atteggiamenti gregari	Successo scolastico	Alterazione delle dinamiche del gruppo classe
Acquisto di KIT di Fisica, di elettrologia,di minerali , di strumentazione e reagenti per semplici esperimenti per allestire un laboratorio di Scienze funzionale.				
Riorganizzare la biblioteca per una fruizione funzionale della stessa da parte degli studenti e investire per la realizzazione di una biblioteca multimediale.				
Uso sistematico dei laboratori in tutti gli ambiti disciplinari				

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni contemplate prevedono modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica. Nella descrizione di queste azioni si può quindi riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti (cfr. Tab. 2, n. 3 e 4; Tab. 4, azioni 1 e 2) i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (cfr. Tab. 2, n. 3 e 4; Tab. 4, azione 1 e 2)

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Attrezzature	LIM- aule multimediali – laboratori	

3.2TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	SET	OT	NO	DI	GE	FE	MAR	AP	MA	GI
Uso sistematico dei laboratori in tutti gli ambiti disciplinari			X	X	X	X	X	X	X	

TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Modalita’ di rilevazione	Criticita’ rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
30/06/2019	In tutte le classi della primaria percentuale degli alunni che partecipano ad attività laboratoriali in orario curricolare ed extra-curricolare (robotica, musica, arte scrittura creativa e pratica sportiva) Nelle classi della secondaria di primo grado numero di alunni che partecipano in orario curricolare ed extra-curricolare alla realizzazione di attività laboratoriali (robotica, giochi matematici, giornalismo, scrittura creativa, laboratori di attività manipolative anche con utilizzo di materiali riciclati, laboratorio di scienze),,.	-Questionari di gradimento -Registro di rilevazione presenze delle classi che utilizzano i laboratori			

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO: 1)Realizzare attività di recupero, consolidamento, potenziamento negli ambiti linguistico e logico matematico (cooperative learning and flipped classroom)

2) Adottare strategie per il potenziamento degli alunni B.E.S.

2.1 TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine
Promuovere la formazione sulle metodologie inclusive per l'apprendimento e per il potenziamento delle abilità sociali				
Attivare corsi di recupero e potenziamento sia in orario scolastico che extra scolastico con attività di cooperative learning, peer education, e-twinning	-Recupero delle carenze disciplinari,dell'autostima, della motivazione e della collaborazione tra pari e tra docenti e alunni.	-Mancato recupero delle carenze disciplinari	Miglioramento delle prestazioni in uscita e dell’inclusivita’	Mancato miglioramento delle prestazione in uscita e dell’inclusivita’
Adottare strumenti di indagine per la rilevazione del grado di inclusività		-Difficolta’ di collaborazione tra gli alunni		
		-Mancata inclusività		

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento di percorsi personalizzati per gli alunni con BES attraverso laboratori. Sviluppo di attività di potenziamento utilizzando cooperative learning , flipped classroom) Flessibilità oraria d) Utilizzo di tecnologie	Appendice A a) b) d) h)...i) j) k) l) n) p) Appendice B 1) 2) 3) 4) 7)

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività’	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Tutti i docenti	Promuovere la formazione sulle metodologie inclusive per l'apprendimento e per il potenziamento delle abilità sociali			
FF.SS. e docenti delle classe interessate	Attivare corsi di recupero e potenziamento sia in orario scolastico che extra scolastico con attività di cooperative learning, peer education, e-twinning			
FF.SS., G.L.I. e docenti di classe	Adottare strumenti di indagine per la rilevazione del grado di inclusività			

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte Finanziaria
Formatori	50 h	
Attrezzature	LIM- tablets –laboratorio informatico	

3.2 TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	SET	OT	NO	DI	GE	FE	MAR	AP	MA	GI
Promuovere la formazione sulle metodologie inclusive per l'apprendimento e per il potenziamento delle abilità sociali		X	X							
Promuovere corsi di formazione con l’intervento di esperti inerenti la metodologia GLI .		X	X							
Adottare strumenti di indagine per la rilevazione del grado di inclusività			X						X	
Implementare attività laboratoriali mirate alla prevenzione e al recupero precoce delle difficoltà di apprendimento			X	X	X		X	X		

3.3 TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
30/06/2019	- Percentuale alunni beneficiari intervento e numero di ore assicurate dai docenti. -Numero Docenti coinvolti nell’attività di recupero/potenziamento. -Percentuale miglioramento didattico alunni beneficiari intervento	Registri firma interventi docenti (organico potenziato) e/o docenti curricolari Registro elettronico; Verbalì Consigli di Classe.			

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO :

Potenziare gli incontri di continuità tra ordini di scuola per la formazione delle classi prime equi-eterogenee secondo protocolli condivisi

2.1 TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1)Nomina della Commissione Continuità	Costruzione e condivisione di contenuti, modelli educativi e risultati delle azioni, affinché ciascun alunno possa percepire il senso dell'unitarietà-continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico.	Mancanza di condivisione piena dei percorsi formativi da attivare.	Avere team sempre più coesi e aggiornati dal punto di vista didattico/metodologico/tecnologico, per creare ambienti di apprendimento rispondenti ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno e contrastare il disagio scolastico	Appiattimento delle azioni in mancanza di rinnovo del personale docente
Progettazione e Pianificazione delle attività di continuità				
- Inserimento degli alunni della scuola dell'Infanzia durante la normale lezione scolastica della scuola primaria;				
Inserimento degli alunni della scuola primaria durante la normale lezione scolastica della scuola Secondaria;				
Attività degli alunni della scuola primaria da svolgere in collaborazione con gli alunni di scuola secondaria				
Attività degli alunni della scuola dell'Infanzia da svolgere in collaborazione con gli alunni di scuola primaria				
2)Somministrazione di prove concordate (ins. Scuola primaria/ins. Scuola dell'Infanzia) per gli alunni che sono in obbligo scolastico	- Confronto tra docenti - Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove	Resistenza alla condivisione dei materiali	- Confronto tra docenti - Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi	- Sovraccarico di test per gli alunni - Esecuzione passiva, da parte del corpo docente, di pratiche didattiche già predisposte
Somministrazione prove concordate (ins. Scuola primaria/ins. Scuola secondaria) al termine della classe 5^				
Incontri tra docenti degli ordini di scuola coinvolti per la condivisione dei risultati e progettazione di misure correttive				
Elaborazione di un format (per il passaggio da un ordine scolastico all'altro) che dettagli il profilo di ciascun alunno Elaborazione di schede sulle quali saranno espressi i punti di forza e di debolezza degli alunni delle classi ponte, da utilizzare durante gli incontri preliminari tra docenti prima dell'inizio delle lezioni del nuovo ciclo scolastico delle classi prime				

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppare attività concrete di continuità, permettendo a docenti di ordine di scuola diverso di sperimentare sul campo	Connesso con i punti a; b; c; dell'appendice A Connesso con i punti 6; 7; dell'appendice B

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziari a
Collegio Docenti	Nomina Commissione Continuità			
D.S. e Docenti delle classi coinvolte	Progettazione e Pianificazione delle attività di continuità			
Docenti delle classi coinvolte	- Inserimento degli alunni della scuola dell’Infanzia durante la normale lezione scolastica della scuola primaria			
Docenti delle classi coinvolte	- Inserimento degli alunni della scuola primaria durante la normale lezione scolastica della scuola Secondaria			
Docenti delle classi coinvolte	- Attività degli alunni della scuola primaria da svolgere in collaborazione con gli alunni di scuola secondaria			
Docenti delle classi coinvolte	- Attività degli alunni della scuola dell’infanzia da svolgere in collaborazione con gli alunni di scuola primaria			
Commissione Continuità	Somministrazione prove concordate (ins. Scuola primaria/ins. Scuola secondaria) al termine della classe 5^			
Commissione Continuità	Somministrazione prove concordate (ins. Scuola primaria/ins. Scuola dell’Infanzia) per gli alunni in obbligo scolastico			
Commissione Continuità e docenti delle classi interessate	Elaborazione di un format (per il passaggio da un ordine scolastico all'altro) che dettagli il profilo di ciascun alunno			
Commissione Continuita’	Formazione delle classi			

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte Finanziaria
Formatori/esperti	10h	Fondi per la formazione
Attrezzature	Strumentazioni dei laboratori dell’Istituto - LIM	

3.2 TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	S	O	N	D	G	F	MAR	AP	MA	G
Costituzione commissione continuità (componenti 3 ordini di scuola)										
Progettazione e Pianificazione delle attività di continuità										
Inserimento degli alunni della scuola dell’Infanzia durante la normale lezione scolastica della scuola primaria										
Inserimento degli alunni della scuola primaria durante la normale lezione scolastica della scuola Secondaria										
Attività degli alunni della scuola primaria da svolgere in collaborazione con gli alunni di scuola secondaria										
Attività degli alunni della scuola dell’infanzia da svolgere in collaborazione con gli alunni di scuola primaria										
Somministrazione prove concordate (ins. Scuola primaria/ins. Scuola secondaria) al termine della classe 5^										

Somministrazione prove concordate al termine della Scuola dell’Infanzia (ins. Scuola primaria/ins. Scuola dell’Infanzia) per gli alunni in obbligo scolastico										
Valutazione delle prove degli alunni della Scuola dell’Infanzia con criteri valutativi uniformi										
Valutazione delle prove delle classi quinte con criteri valutativi uniformi										
Elaborazione di un format (per il passaggio da un ordine scolastico all'altro) che dettagli il profilo di ciascun alunno										
Formazione delle classi prime										

3.3 TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Giugno 2019	-Numero incontri Commissione Continuità’ e docenti delle classi ponte -Risultati delle prove concordate -Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati	-Verbali riunioni incontri della Commissione Continuità’. -Griglie con l’indicazione degli obiettivi formativi oggetto di valutazione -Report dei risultati degli alunni delle classi prime conseguiti nel primo e secondo quadrimestre nel nuovo ciclo di istruzione.			

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO: Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nella sperimentazione didattica

2.1TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine
Analisi dei risultati delle prove INVALSI anno precedente	Individuazione delle criticità nei risultati e dei punti di forza	Nessuno		Nessuno
Confronto dei dati nei dipartimenti disciplinari	Individuazione degli item critici, riflessione sui processi, progettazione di attività di miglioramento dell’azione didattica con la stesura di un percorso in verticale all’interno dei due ordini di scuola			
Stesura di due/tre prove standardizzate (una a quadrimestre)	Preparazione di prove comuni in linea con le prove nazionali			
Condivisione delle azioni previste (n.2 – n.3) e costituzione di un interdipartimento (Italiano-Matematica)	Miglioramento della verticalità del curriculum	Nessuno	Migliorare il processo d’insegnamento-apprendimento	Nessuno

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Collaborazione e lavoro in team all'interno dei dipartimenti	Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
F.S. Valutazione	Analisi dei risultati delle prove INVALSI anno precedente			
Referenti dei dipartimenti	Confronto dei dati nei dipartimenti disciplinari			
Referenti dei dipartimenti	Stesura di due/tre prove standardizzate (una a quadrimestre)			
Referenti dei dipartimenti di Italiano e di Matematica dei	Condivisione delle azioni previste (n.2 – n.3) e costituzione di un interdipartimento (Italiano-Matematica)			

due ordini di scuola				
----------------------	--	--	--	--

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Attrezzature		

3.2 TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MAR	AP	MA	GI
Analisi dei risultati delle prove INVALSI anno precedente		X								
Confronto dei dati nei dipartimenti disciplinari (Scuola Secondaria e Primaria)			X							
Stesura di due/tre prove standardizzate (una a quadrimestre)					X		X			
Condivisione delle azioni previste (n.2 – n.3) e costituzione di un interdipartimento (Italiano-Matematica)									X	

3.3 TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
GENNAIO 2019	Riunioni dipartimenti con verbale	verifica dei risultati al termine della simulazione Invalsi			
Maggio 2019	Riunioni dipartimenti con verbale	verifica dei risultati al termine della Simulazione Invalsi			

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

10) OBIETTIVO DI PROCESSO: Formazione di tutti i docenti sulla didattica delle competenze chiave

2.1 TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all’interno della scuola a	Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine
Promuovere Corsi di formazione qualificata sulle metodologie didattiche innovative riguardanti l’apprendimento tramite attività laboratoriali : Flipped Classroom Coding e piattaforme digitali Dislessia e Comunicazione Aumentativa PNSD Proseguire l’auto- formazione su “ Progettare e valutare per competenze”	-Sviluppo di gruppi fortemente motivati. - Forte caratterizzazione dell’istituto. - Maggiore soddisfazione professionale dei docenti. -Miglioramento dell’apprendimento	Possibile discrepanza di approcci didattici nelle diverse classi	Uso di strategie e metodologie più innovative e coinvolgenti Innovazione delle metodologie di apprendimento in classe e riscontro oggettivo dei miglioramenti ottenuti	Imposizione di tematiche che possono risultare scarsamente interessanti Possibile senso di frustrazione in docenti scarsamente coinvolti nel processo
Formazione-ricerca- azione sulla metodologia dell’apprendimento cooperativo per tutti i docenti				
Individuare figure di riferimento tra i docenti dell’istituto che possano formarsi per poi proporre formazione ai colleghi (es. animatore digitale, esperto inclusione BES, esperto innovazione didattica).	-Reperire un data base di competenze già esistenti tra i docenti attraverso uno screening iniziale; - promuovere iniziative di autoaggiornamento, aggiornamento e formazione che tengano conto delle propensioni dei docenti; - rendere trasmissibile agli altri la competenza del singolo.			
Partecipare a iniziative di formazione sia interne sia proposte dalle reti di cui l’Istituto fa parte.	Collaborazione con altre Istituzioni per migliorare l’Offerta Formativa.			
Formazione -ricerca -azione sulla didattica laboratoriale per promuovere modalità di lavoro cooperativo tra docenti	Partecipazione di almeno un docente di ogni plesso alle iniziative di formazione per una più efficace ed efficiente diffusione delle buone prassi			
Formazione-ricerca- azione sulla metodologia dell’apprendimento cooperativo per tutti i docenti				
Utilizzo risorsa “Animatore digitale” per formare i docenti sulle nuove tecnologie applicate alla didattica	Migliorare le competenze informatiche e attuare i progetti e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale			

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Innovazione didattica e metodologica.	Lettere h) i) j) del comma 7 della Legge 107/2015

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente	Identificazione dei docenti formatori, acquisizione della disponibilità degli stessi e affidamento incarico .			
DS	Individuazione di figure di riferimento tra i docenti dell’istituto che possano formarsi per poi proporre formazione ai colleghi (es. screening iniziale;esperto inclusione BES, esperto innovazione didattica).			MIUR
Gruppo di lavoro	Partecipazione a iniziative di formazione sia interne sia proposte dalle reti di cui l’Istituto fa parte.			
Gruppi di lavoro	Auto- formazione su “ Progettare e valutare per competenze”			
Docenti	Docente Animatore digitale			

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formazione	Attivazione di corsi e seminari sulle competenze	
Attrezzature	LIM	

3.2 TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MAR	AP	MA	GI
Promuovere Corsi di formazione qualificata sulle metodologie didattiche innovative riguardanti l’apprendimento tramite attività laboratoriali :Flipped Classroom,Coding e piattaforme digitali,Dislessia e Comunicazione Aumentativa-PNSD- auto-formazione su “ Progettare e valutare per competenze”										
Utilizzo risorsa “Animatore digitale” per formare i docenti sulle nuove tecnologie applicate alla didattica										
Individuare figure di riferimento tra i docenti dell’istituto che possano formarsi per poi proporre formazione ai colleghi (es. animatore digitale, esperto inclusione BES, esperto innovazione didattica).										
Partecipare a iniziative di formazione sia interne sia proposte dalle reti di cui l’Istituto fa parte.										
Utilizzo risorsa “Animatore digitale” per formare i docenti sulle nuove tecnologie applicate alla didattica										

3.3 TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Modalità di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
30/06/2019	N. di corsi attivati dalla scuola	Foglio firme			
	N. di ore di formazione dei docenti	Attestati di partecipazione.			

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

2.1 OBIETTIVO DI PROCESSO: Favorire la condivisione di progettazione, metodologie e valutazione

TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Confronto nei gruppi disciplinari, plesso e interclasse per una progettazione condivisa	Favorire la condivisione di buone pratiche tramite il confronto tra docenti -Possibilità di monitorare procedure, metodi e strumenti in base agli esiti	Sovraccarico di test per gli alunni	Diminuzione della variabilità degli esiti	-Carico eccessivo di lavoro per i docenti -Uso eccessivo di materiale cartaceo.
Implementazione di metodologie innovative e condivise(didattica innovativa,cooperative learning,flipped classroom,peer to peer...)				
Elaborazione di compiti di realta' per classi parallele con rubriche di valutazione comune				

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sperimentazione didattica come presupposto della costruzione di percorsi differenziati	Connesso con i punti h; i; n; o dell'appendice A Connesso con i punti 1; 2; 3; 5; 6; 7 dell'appendice B
Favorire l'utilizzo di nuovi strumenti didattici attraverso il rafforzamento delle competenze	Connesso con i punti h; i; dell'appendice A Connesso con i punti 2;7; dell'appendice B

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
D.S.	Organizzazione degli incontri			
Docenti	confronto nei gruppi disciplinari, plesso e interclasse.			
Docenti	Implementazione di metodologie innovative e condivise(didattica innovativa, cooperative learning, flipped classroom ,peer to peer...)			
Docenti	Elaborazione di compiti di realta' per classi parallele con rubriche di valutazione comune			

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Attrezzature	LIM-MATERIALE DI FACILE CONSUMO	MIUR

3.2 TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	SE	OT	NO	DI	GE	FE.	MAR	AP	MA	GI
Confronto nei gruppi disciplinari, plesso e interclasse.										
Implementazione di metodologie innovative e condivise(didattica innovativa,cooperative learning,flipped classroom,peer to peer...)										
Elaborazione di compiti di realta’ per classi parallele con rubriche di valutazione comune										
Uso di rubriche di valutazione con criteri omogenei e condivisi nella Scuola Primaria e secondaria di primo grado.										

3.3 TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
30/06/2019	100% dei docenti condividono, nei gruppi disciplinari, le metodologie di lavoro e le buone pratiche. 100% docenti predispongono prove comuni di italiano e matematica - Le classi parallele elaborano almeno un "compito autentico" a quadrimestre.	Verbali dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione.			

SEZIONE 2 -AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO : Rilevare la Customer Satisfaction degli utenti della scuola attraverso strumenti formali quali:questionari,colloqui

2.1 TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine
Creare occasioni di incontro con enti ed associazioni di volontariato del territorio, anche legate a particolari eventi, significativi nel calendario scolastico e non: Colletta Alimentare, Settimana della cooperazione internazionale, Giornata per l’Anniversario della Convenzione dei diritti sui minori, Giornata della Memoria, 25 Aprile, Festa di fine anno per stimolare riflessioni e dibattiti su valori civici e umani, coinvolgendo anche la componente straniera;	-Creare un clima di confronto, dialogo e scambio di idee con i vari stakeholder dell’Istituzione scolastica. -Introdurre un sistema di rilevazione costante della soddisfazione di alcuni stakeholder chiave, quali personale docente e non docente, famiglie e studenti, rendera’ possibile, ricostruire un trend per valutare l’efficienza e l’efficacia delle perfomances dell’Istituto .	Nessuno	-Creazione di un metodo di lavoro nell’affrontare varie problematiche, improntato alla vicendevole collaborazione. -Diagnosticare, attraverso questi feedback diretti con alcuni portatori di interesse, i punti di debolezza in base ai quali procedere con interventi mirati di miglioramento	Rischio di ingerenze eccessive da parte dei genitori nelle procedure didattico-metodologiche
Somministrazione di Questionari di gradimento rivolti ad alunni e famiglie				

2.2 TABELLA 5 - CARATTERI INNOVATIVI

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Fidelizzazione del territorio e sviluppo della cultura di rete	Lettere K)i)q)d)del comma 7della legge 107/2015

SEZIONE 3 -AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

3.1 TABELLA 6- IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Staff del DS	Organizzazione e gestione incontri, attività e manifestazioni con enti, associazioni di volontariato e genitori			
FF.SS.Area n.1	Elaborazione questionari per la rilevazione del gradimento delle famiglie			
FF.SS.Area n.1	Report di sintesi delle risultanze emerse dall’indagine			
Referente sito Web	Comunicazione dei dati al personale e sul sito web			
Docenti F.S.	Aggiornamento del PTOF, anche nel rispetto delle risultanze dei questionari			40 ore del Piano Annuale delle attività

TABELLA 7 : Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Attrezzature	LIM-MATERIALE DI FACILE CONSUMO	MIUR

3.2 TABELLA 8 : TEMPISTICA DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MAR	AP	MA	GI
Organizzazione e gestione incontri, attività e manifestazioni con enti, associazioni di volontariato e genitori										
Elaborazione questionari per la rilevazione del gradimento delle famiglie										
Report di sintesi delle risultanze emerse dall’indagine,										
Comunicazione dei dati al personale e sul sito										
Aggiornare il PTOF, anche nel rispetto delle risultanze dei questionari.										

3.3 TABELLA 9: MONITORAGGIO DELLE AZIONI Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Periodo di Rilevazione	Indicatori di Monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Giugno 2019	N. di incontri effettuati con le associazioni, -N. di incontri effettuati con le famiglie, Verbali delle riunioni, -Materiali cartacei prodotti, -N. manifestazioni organizzate.	-Report delle azioni e delle attività svolte -Protocollo d’intesa -Livello di coinvolgimento degli alunni e delle famiglie -Livello di coinvolgimento delle componenti territoriali -Questionari di gradimento dei servizi erogati dall’istituto			

SEZIONE 4 :VALUTAZIONE,CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

4.1 TABELLA 10: Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

PRIORITA’ 1

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Risultati scolastici	Allineare i risultati al termine del primo ciclo agli standard di riferimento con la riduzione del 10% del numero di studenti delle fasce più basse	30/06/2019	Percentuale alunni promossi agli Esami di Stato nelle fasce più basse	Ridurre la percentuale degli studenti che conseguono il diploma di scuola secondaria di primo grado con voto sei .

PRIORITA’ 2

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate	30/09/2019	Esiti prove Invalsi .	Maggiore allineamento dei risultati delle prove Invalsi alle scuole con contesto socio economico e culturale simile

PRIORITA’ 3

	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare del 10% gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze sociali e civiche	30/06/2019	Valutazioni quadrimestrali degli alunni	Contestualizzazione delle diverse competenze.

PRIORITA’ 4

	TRAGUARDO	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Competenze chiave e di cittadinanza	Sperimentazione ed ulteriore ampliamento del curricolo d’Istituto per competenze	30/06/2019	Valutazioni quadrimestrali degli alunni	Formazione continua dei docenti sulla Didattica per competenze. approfondimento delle competenze trasversali

4.2 TABELLA 11

Condivisione interna dell’andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	STRUMENTI
Il P.d.M. proposto verrà condiviso con lo staff del Dirigente in primis. Successivamente verrà condiviso con il Collegio dei docenti e il Consiglio d’istituto per la sua approvazione.	Dirigente, collaboratori, staff, membri di commissioni, DSGA, personale di segreteria, Collegio dei Docenti.	Commissione Piano di Miglioramento, Collegio docenti, consiglio d’Istituto, incontri di settore.

4.3 TABELLA 12

Le azioni di diffusione dei risultati del PDM all’interno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Il collegio dei docenti, luogo di incontro di tutti i docenti dell'istituto, e le riunioni delle commissioni saranno gli strumenti fondamentali di condivisione dei risultati del piano con tutta la comunità scolastica	Docenti dell'istituto, collaboratori e staff del Dirigente, DSGA, personale di segreteria, Personale ATA, Consiglio d'Istituto.	Durante tutto l’arco dell’anno.

TABELLA 13

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all’esterno

Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione del PdM sul sito della scuola e report finale a cura del NIV rivolto alle famiglie.	Famiglie ed enti che collaborano con la scuola .	giugno

4.4 TABELLA 14

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome e Cognome	Ruolo nell’organigramma	Ruolo nel Gruppo di lavoro per il PdM
Giuseppina Ambrosino	Dirigente scolastico	Responsabile del PdM e referente delle relazioni con gli EE.LL., gli enti e le associazioni, le aziende e le imprese del territorio.
Parente Immacolata	Docente Scuola Secondaria di primo grado. Collaboratrice D.S. Responsabile plesso Secondaria	Componente del NIV Referente Sito WEB
D’Anna Annunziata	Docente scuola primaria Secondo Collaboratore del DS	Componente del NIV
Arbucci M.G.	Funzione strumentale Area2 Sostegno lavoro Docenti	Componente del NIV
Crudo	Funzione Strumentale Area 3 Orientamento-Continuita’	Componente del NIV
Montella Stefano	Funzione strumentale Area1 Gestione PTOF	Componente del NIV
Bianco Marianna	Funzione strumentale Area1 Valutazione –Autovalutazione	Componente del NIV REFERENTE INVALSI